



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA-2007-0020070 del 16/07/2007

Tessengerlo Italia S.r.l.  
Via M. Massari, 30/32  
28886 Pieve Vergonte (Vb)  
ANTICIPATA VIA FAX  
n° 0324/86694

*Pratica N. ....*

*Ref. Mittente: .....*

e p.c. Regione Piemonte - Direzione Tutela  
e Risanamento Ambientale -  
Programmazione e Gestione Rifiuti  
Via Principe Amedeo, 17  
10123 Torino

ARPA Piemonte  
Via della Rocca, 49  
10123 Torino

Provincia di Verbania - Direzione  
Ambiente e Georisorse  
Via dell'Industria, 25  
28924 Verbania

Comune di Pieve Vergonte  
Via Cicoletti, 35  
28886 Pieve Vergonte (Vb)

Al Presidente della Commissione VIA  
Sede

**OGGETTO: Verifica di esclusione dalla procedura di VIA del progetto di riconversione dell'impianto di elettrolisi per la produzione di cloro e soda caustica con celle a mercurio con impianto a membrana sito in Pieve Vergonte (Vb) - Proponente Tessenderlo Italia S.r.l.**

**Comunicazione degli esiti della verifica.**

**Premesso che:**

- In data 20/09/05 con prot. DSA-2005-22951 la Società Tessenderlo Italia S.r.l. ha presentato richiesta di esclusione dalla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 6 comma 7 del DPCM 27/12/1988, secondo i criteri della Direttiva 97/11/CE, di un progetto di sostituzione nell'impianto cloro-soda sito nello stabilimento di Pieve di Vergonte, delle celle a mercurio

Ufficio Mittente: Div. III - Sez. ISR Impianti Industriali e Smaltimento Rifiuti  
Funzionario responsabile: arch. Nadia Primerano tel. 06-57225441  
DSA-VIA-ISR-07\_2007-0123.R01.DOC

con celle a membrana. Il progetto deriva dalla adesione della Tessenderlo Italia al programma europeo di eliminazione delle celle a mercurio;

**Considerato** sulla base del parere n°939 del 28/06/2007 della Commissione VIA che:

- Nel corso dell'istruttoria è emersa la necessità di richiedere ulteriori integrazioni al proponente, in particolare sono stati richiesti chiarimenti in merito alla qualità dell'aria e al clima acustico nello scenario ante-operam e in quello che viene a determinarsi con l'impianto in esercizio a seguito dell'intervento di modifica;
- con le suddette integrazioni è stato completato il quadro programmatico con i richiami alla zonizzazione del territorio di cui al *"Piano Regionale per il Risanamento della Qualità dell'Aria"* della L.R. n° 43 del 07.04.00; in base all'aggiornamento del Piano avvenuto con D.G.C. n° 14-7623 dell'11.11.02, il territorio del Comune di Pieve di Vergonte, interessato dall'intervento in esame, è stato classificato come appartenente alla zona 1, cioè ai comparti territoriali per i quali deve essere predisposto il Piano Generale del Traffico ai sensi delle sopra richiamate disposizioni regionali, facendo riferimento alle criticità di classe V per le PM10 (media annuale > 60 µgr/Nmc), ma anche per le criticità di classe II dovute all'NO<sub>2</sub> (26+32 µgr/Nmc valore medio annuale) e al benzene (2+3,5 µgr/Nmc valore medio annuale);
- nelle integrazioni sopradette sono riportati i dati richiesti sulla qualità dell'aria attuale, desunti dal triennio 2004+2006 di rilevamenti effettuati nella centralina ARPA Piemonte sita in Pieve di Vergonte; sono state effettuate le simulazioni richieste in merito alle ricadute delle emissioni (vapori di mercurio) nella situazione attuale con celle a mercurio e nelle successive fasi di trasformazione dell'impianto; sono state effettuate le misure dell'attuale clima acustico e la simulazione di quello che si verrà a determinare con l'attuazione dell'intervento proposto.

#### **Valutato che:**

- l'intervento proposto prevede la sostituzione delle attuali celle a Hg con quelle a membrana nell'impianto cloro-soda dello stabilimento Tessenderlo Italia S.r.l. di Pieve di Vergonte in Provincia di Verbanio-Cusio-Ossola e la produttività nominale con il nuovo impianto a membrane rimane inalterata ed è pari a 42.000 t/a di Cl<sub>2</sub> (la produzione effettiva è stimata pari a 32.000 t/a di Cl<sub>2</sub>);
- oltre alla nuova sala celle a membrana, viene realizzata la nuova linea di trattamento della salamoia da inviare alle celle a membrana che prevede sezioni di depurazione spinta necessarie per salvaguardare la funzionalità delle stesse membrane e prolungarne la vita;
- viene potenziata la centrale di produzione del vapore per la concentrazione della soda, con un fabbisogno di 700 Kg di vapore per ogni tonnellata di soda al 100%;
- a questo fabbisogno specifico di vapore corrisponde un fabbisogno annuo di energia termica aggiuntiva per la produzione del vapore necessario alla concentrazione della soda, stimabile in 23.200.000 kWh/a corrispondente a 9.200.000 kWh/a di energia elettrica tenuto conto di un rendimento di trasformazione pari a 0,4;
- il risparmio annuo di energia elettrica con l'adozione delle celle a membrana risulta pari a 21.000.000 kWh/a;
- l'intervento in oggetto permette l'eliminazione del Hg dal ciclo produttivo, dagli effluenti liquidi e gassosi, e dai rifiuti fangosi prodotti dalle fasi di depurazione della salamoia;
- con l'eliminazione del Hg dal ciclo produttivo della linea cloro-soda, l'adozione delle celle a membrana si qualifica come intervento che adotta le migliori tecnologie (BAT di cui alla Dir.



CEE/96/61) e risulta in accordo con la Raccomandazione europea 90/3 che auspica l'abbandono del processo a celle di Hg entro il 2010, nonché con il protocollo sui metalli pesanti del 1988 – convenzione sull'inquinamento transfrontaliero - UNECE;

- nel suo insieme attua compiutamente quanto previsto nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 15.07.2004 fra MATT, Enti Territoriali (Regione Piemonte, Provincia di Verbano-Cusio-Ossola, Comune di Pieve di Vergonte, Arpa Piemonte) e Tessenderlo Italia S.r.l., poiché prevede la sostituzione delle celle a mercurio con quelle a membrana eliminando così lo stesso mercurio dal ciclo produttivo e dai reflui gassosi liquidi e solidi generati;

#### **Valutato inoltre che:**

- l'intervento proposto determina l'eliminazione completa del mercurio attualmente presente nell'impianto pari a complessivi 75.000 Kg; il mercurio recuperato sarà consegnato alla Società Minas de Almaden (Spagna) in base all'adesione del proponente al programma "EuroChlor";

- l'intervento proposto determina un maggior fabbisogno di vapore pari a 700 Kg/tNaOH (100%) per la concentrazione della soda in uscita dalle celle a membrana dal 32% al 50%;

- le condense provenienti dal processo di concentrazione (a duplice effetto) della soda, vengono riutilizzate nella produzione della salamoia per contenere i fabbisogni idrici dello stabilimento;

- l'utilizzo delle celle a membrana permette un risparmio di energia elettrica rispetto alla situazione attuale pari a 455 KWh/tNaOH (100%), corrispondente al 16,7% del fabbisogno complessivo dell'impianto cloro-soda della Tessenderlo Italia S.r.l.;

#### **considerato inoltre che:**

- la nuova linea, viene alloggiata nello stesso edificio nel quale attualmente operano le celle a mercurio e pertanto l'intervento proposta non determina l'occupazione di nuove aree di sedime;

- poiché le celle a membrana occupano planimetricamente un'area sensibilmente minore (circa il 30%), a parità di potenzialità, di quelle a Hg è possibile procedere alla realizzazione dell'intervento dismettendo solo 11 delle celle attuali procedendo al loro smantellamento, mentre rimangono in funzione le rimanenti 19 celle Hg e realizzando nell'area così liberata il nuovo impianto elettrolitico con celle a membrana;

- la bonifica delle celle a mercurio, nonché delle apparecchiature e circuiti connessi, avverrà in due fasi temporali distinte, in quanto le prime 11 celle vengono bonificate contestualmente al montaggio del nuovo impianto a membrane, mentre le rimanenti 19 celle a mercurio vengono smantellate e bonificate dopo l'entrata in funzione dello stesso nuovo impianto;

- è prevista la bonifica dell'edificio di alloggio delle celle mediante operazioni di lavaggio con acqua ad alta pressione e scarifica delle pareti orizzontali e verticali, con successivo ripristino delle superfici, nonché l'asportazione e il rifacimento delle pavimentazioni;

- il proponente ha predisposto, ai sensi del D.Lvo 334/99 e s.m.i. il "Rapporto di Sicurezza" analizzando gli eventi incidentali possibili con riferimento all'attuale configurazione di impianto, approvato dal competente CTR con prescrizioni; l'attuazione



delle prescrizioni del CTR ha permesso di ridurre i raggi delle circonferenze di rischio fino a farli coincidere con il perimetro dello stabilimento;

- Il proponente, nel rispetto dell'Accordo di Programma del 15.07.2004, ha predisposto il piano temporale per la messa in esercizio delle nuove celle a membrana e quello relativo alla dismissione delle attuali celle a mercurio, specificando le connesse attività di bonifica attinenti non solo al recupero del mercurio e al suo invio alla Società "Minas del Almaden" nel rispetto degli accordi Eurochlor, ma anche alle operazioni di bonifica vere e proprie interessanti le vasche di contenimento del Hg, le apparecchiature, le tubazioni e le raccorderie dei diversi circuiti e gli impianti di demercurizzazione;

- l'area industriale di Tesserlo Italia S.r.l., al cui interno è localizzato l'edificio dell'alloggio delle celle, ricade all'interno perimetro del sito da bonificare di interesse nazionale definito in base ai D.M. in data 10.01.2000 e 18.09.2001 n° 468, la cui bonifica è di competenza di Syndial Enichem da eseguire nel rispetto delle basi di progetto, contenute nel documento prot. DIR/INDU/AR del 08.03.2006 e nel verbale della Conferenza decisoria del 23.03.2006; l'intervento di progetto non determina alcuna interferenza con le attività di messa in sicurezza e/o bonifica da eseguirsi da parte di Syndial Enichem;

- l'analisi di incidenza, a seguito dell'attuazione dell'intervento proposto, sull'area SIC/ZPS denominata Parco Nazionale della Val Grande, posta a cavallo del Fiume Toce, il cui confine meridionale si trova a circa 450 m dal confine del lato Nord-Est dell'area industriale in esame, ha messo in evidenza la inesistenza di interferenze sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche; si rimanda peraltro al competente ufficio della Regione Piemonte l'asseverazione della stessa verifica di incidenza;

- è stato verificato con apposite campagne di misura il rispetto dei livelli acustici di cui alla zonizzazione acustica adottata dal Comune di Pieve di Vergonte nelle aree circostanti la stessa area industriale, considerando lo scenario ante-operam;

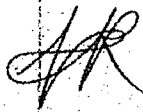
- nello scenario successivo alla realizzazione dell'intervento, la simulazione effettuata dal proponente in merito al clima acustico che si verrà a determinare nelle aree circostanti la zona industriale, ha messo in evidenza che nel ricettore R3 sito in Tredici Martiri e costituito da una civile abitazione, il valore di immissione notturno supera i 0,5 dB(A), quello previsto della zonizzazione comunale adottata e si rende pertanto necessario in sede di realizzazione dell'intervento di prevedere adeguate opere di isolamento acustico delle nuove apparecchiature caratterizzate da potenza sonora pari a 96 dB(A);

**Considerato infine** che la realizzazione dell'intervento nel suo insieme non dà luogo a impatti in alcun modo significativi per quanto attiene alla vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, al paesaggio, mentre determina l'eliminazione di impatti esistenti dovuti all'utilizzo del Hg nella linea attuale cloro-soda e ai connessi rischi di eventi incidentali, conseguendo al contempo consistenti risparmi nella risorsa idrica e nel fabbisogno elettrico, con attuazione puntuale degli obiettivi fissati dall'Accordo di Programma del 15.07.2004;

**Valutato come positivi** i diversi aspetti che presenta la proposta di intervento esaminata e in precedenza richiamata, la Commissione VIA,

**Tutto ciò premesso, considerato e valutato si ritiene**

**di esprimere parere favorevole alla esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento di sostituzione delle celle a mercurio con celle a membrana nell'impianto cloro-soda dello stabilimento di Pieve Vergonte della Tesserlo Italia S.r.l., nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**



1. a seguito della fermata dell'attuale impianto cloro-soda con celle a mercurio, il proponente dovrà avviare, sempre in accordo con ARPA Piemonte, le operazioni di smantellamento e bonifica dell'impianto dismesso, che dovranno essere completate nel tempo strettamente occorrente alla effettuazione di tutte le operazioni necessarie e in ogni caso entro tre anni dalla cessazione dell'esercizio delle ultime 19 celle a mercurio;
2. durante le operazioni di bonifica il proponente effettuerà, sempre in accordo con ASL e ARPA Piemonte, il continuo monitoraggio delle attività ed elaborerà al termine sia della prima fase (smantellamento e bonifica delle prime 11 celle) sia della seconda fase (smantellamento e bonifica delle rimanenti 19 celle) il relativo "Report" che metterà a disposizione degli enti territoriali competenti;
3. dovrà essere realizzato in accordo con ARPA Piemonte un sistema continuo di monitoraggio e controllo quali-quantitativo dei reflui scaricati nel Torrente Marmazza dall'impianto di demercurizzazione delle acque, operante per tutto il periodo di bonifica delle celle a mercurio e opere connesse;
4. il proponente prima dell'avvio dei lavori dovrà ottenere dal CTR Piemonte la dichiarazione di non aggravio di rischio rilevante per la nuova configurazione di impianto conseguente all'intervento;
5. per il funzionamento della centrale termica potenziata verrà utilizzato esclusivamente GN e H<sub>2</sub>;
6. al fine di eliminare possibili interferenze fra la zona in bonifica e quella di funzionamento delle celle elettrolitiche dovrà essere realizzato fra le due stesse zone una parete di confinamento;
7. in sede di realizzazione dell'intervento, si procederà a realizzare, secondo le modalità concordate con ARPA Piemonte, gli interventi di isolamento acustico per le nuove apparecchiature installate, caratterizzate da potenza sonora L<sub>w</sub> = 96 dB(A) al fine di ricondurre il campo acustico notturno in corrispondenza del ricettore di via Tredici Martiri (R3) al valore stabilito dalla zonizzazione acustica comunale. Sarà a carico del proponente, a intervento realizzato e in esercizio, condurre una nuova campagna di rilevamento, da concordare sempre con ARPA Piemonte, del clima acustico in tutte le zone immediatamente circostanti l'area di intervento per verificare il raggiungimento del valore stabilito dalla zonizzazione comunale;
8. il proponente prima di avviare i lavori, in ottemperanza a quanto previsto dal DPR 120 del 12.03.03, dovrà acquisire il parere favorevole del competente Ufficio Regionale preposto alla valutazione di incidenza, oltre a quello degli Enti gestori delle aree protette (Parco Nazionale della Val Grande - Codice IT1140006) potenzialmente interessate dall'intervento.

La prescrizione indicata al punto 8 deve essere sottoposta a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare.

Tanto si comunica agli enti in indirizzo per tutti gli opportuni seguiti di competenza.

Il Direttore della Divisione III  
Dott. Raffaele Ventresca  
Tel. 06.5722.5904



Il Direttore Generale  
Ing. Bruno Agricola

